

Rep.Interno n. 70 del 15.06.2022 – Uffici di Terni

ALLEGATO SCARICHI – laghetto

Oggetto: Ditta HAMZAI FJORDA – “OSTERIA DEL TRAP” – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell’art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la Sig.ra Hamzai Fjorda, in qualità di Legale Rappresentante della ditta HAMZAI FJORDA – “OSTERIA DEL TRAP” (P.I. 01510500554), esercente attività di ristorazione e pesca sportiva, presso la struttura sita nel Comune di Ferentillo (TR) – Loc. Casa Carocci – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Ferentillo (TR) in data 25.03.2021 prot. n. 0056938 e in data 26.03.2021 prot. n. 0057722 e successive integrazioni pervenute in data 11.06.2021 prot. n. 0112233, ha chiesto la modifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l’insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 19 - P.lla 76-145-191);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dal laghetto di pesca sportiva con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fiume Nera), come da documentazione agli atti;

CONSIDERATO che il suddetto impianto, esistente ed autorizzato con AUA n. 01 del 01.04.2015 rilasciata dal Comune di Ferentillo, non ha subito modifiche come da dichiarazione allegata all’istanza;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

VISTA la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: “Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021”;

VISTA la documentazione per l’istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Ing. Roberto Celin;

ACCERTATO che l’istanza presentata dalla ditta HAMZAI FJORDA – “OSTERIA DEL TRAP” è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell’art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta HAMZAI FJORDA – “OSTERIA DEL TRAP” (P.I. 01510500554), con sede legale in Loc. Casa Carocci, nel Comune di Ferentillo (TR), dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dal laghetto di pesca sportiva con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fiume Nera), come da documentazione agli atti, sito nel Comune di Ferentillo (TR), Loc. Casa Carocci, (Fg. 19 - P.la 76-145-191), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) La qualità e la quantità dell’acqua restituita dovrà essere analoga a quella prelevata;
- b) Lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla Tab. 13 della DGR 627/2019 per i seguenti parametri: PH, Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale, Grassi e Olii animali/vegetali;
- c) Annualmente la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e al competente Distretto di ARPA Umbria, apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto precedente. La Regione potrà procedere all’aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora dalla comunicazione emerga che l’inquinamento provocato dall’attività e dall’impinto è tale da renderlo necessario;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell’anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- f) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell’impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- g) I rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio.

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.